Anno XXVIII — Lunedì 28 Maggio 1894 — Conto corrente con la posta — N. 126

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16
In tutto il Regno » 20

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. — Semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

RIVISTA POLITICA
SETTIMANALE

La scorsa settimana ha avuto una lieve scossa, la dominante apatia ha ceduto il posto a un piccolo allarme, l'Oriente ha di nuovo fatto rivolgere sopra di sè l'attenzione dei governi, del pubblico, e specialmente dei lettori di giornali in cerca d'emozioni.

Il re Alessandro aveva emanato un *ukase* che rimmetteva il re Milano e la regina in tutti i loro diritti, ai quali essi stessi avevano abdicato sottomettendosi ad un'apposita legge emanata per la circostanza.

Il decreto reale non venne sanzionato dalla Corte di Cassazione.

Il piccolo re allora di *motu proprio* ha abolito la costituzione liberale del 1888, e ristabilito la costituzione del 1869, che è un misto di assolutismo unito a una larva di governo rappresentativo.

Si tratta infatti di un *colpo di Stato* bell'ebuono, il *terzo* nello spazio di un anno.

Se andiamo avanti di questo passo *il colpo di Stato* diverrà il Governo regolare della Serbia!

Non si possono fare previsioni sulle conseguenze che potranno produrre i recenti avvenimenti sulla situazione interna della Serbia e sulla politica generale europea.

La pazienza dei radicali serbi, contro i quali fu fatto il *colpo di Stato*, viene messa ora a dura prova.

Se essi si mantengono tranquilli, oppure se riescono a provocare una rivoluzione che in brevissimo tempo li faccia ritornare al potere e conduca alla cacciata degli Obrevich, non crediamo che la tranquillità dell'Europa ne verrebbe turbata. Ma, se scoppiasse una guerra civile e si prolungasse, un eventuale intervento dell'Austria e della Russia, potrebbe dar esca alla prima fiammata del grande incendio che in breve tempo si propagherebbe in tutta l'Europa.

Un giornale inglese parla della possibilità d'un intervento austro-russo; ma un tale intervento sarebbe davvero molte pericoloso e non tarderebbe a provocar la discordia fra i due intervenuti, come avvenne nel 1864 in Danimarca.

—

A Parigi si è fatta un'altra esecuzione capitale di un anarchico; venne decapitato Henry, il giovane ventiduenne, che confessò di aver gettato la bomba al Caffè Terminus.

Gli attentati degli anarchici dinamitardi devono essere riprovati nel modo più reciso, e i loro autori non devono sfuggire a una pena giusta e severa.

Non si può però fare a meno di constatare che in Francia le esecuzioni capitali non hanno intimorito proprio nessuno.

I processi pubblici, nei quali gli anarchici dal banco degli accusati proclamano altamente il loro credo, le esecuzioni pure pubbliche che offrono ai condannati l'occasione di dimostrare la loro fermezza in un momento solenne, non sono certo argomenti che possano intimorire i seguaci d'un' idea per quanto perversa.

Meno pubblicità ai processi e una pena severissima, non però la morte, avrebbero un effetto molto più salutare.

Il ministero presieduto da Casimiro Perrier fino a poco tempo fa, pareva che si trovasse in una posizione pressochè sicura, ma la sua attitudine presa verso il partito operaio, la sua tepida opposizione verso i clericali e i partiti monarchici gli fecero perdere gradatamente terreno, e martedì dovette ritirarsi innanzi a un voto di sfiducia.

I successori del Perrier dovranno avere un'accentuazione più marcatamente liberale e anticlericale.

Alla caduta del ministero contribuirono anche certi fatti accaduti all'estero, che vennero riguardati poco benevolmente dai francesi, e furono attribuiti alla scarsa oculatezza del Governo.

Il trattato di commercio russo-germanico fu accolto in Francia apparentemente con indifferenza, ma in realtà con molto dispetto.

Anche le trattative commerciali austro-russe non garbarono tutto ai francesi; tutti questi malumori riuniti condussero al rovesciamento del ministero.

Sul modo con cui verrà sciolta la crisi non si sa ancora nulla, ma è molto probabile che il nuovo ministero sarà più accentuato di sinistra, e prenderà un'attitudine più ferma contro il clericalismo resosi troppo spavaldo in questi ultimi tempi.

—

La Camera dei Comuni ha approvato il progetto per il Governo locale della Scozia, che è uno dei progetti promessi dal Governo.

La maggioranza ministeriale è molto diminuita dopo il ritiro di Gladstone.

Pareva che i radicali avessero smesso qualunque diffidenza verso lord Rosebery ma invece non fu così. La conciliazione non fu che passeggera; la diffidenza, è anzi più accentuata, apparve di nuovo e lo prova la diminuita maggioranza in ciascuna votazione.

I *diffidenti* però non votano contro il ministero, ma s'astengono dal votare.

Lord Rosebery non vuole però sciogliere la Camera fino a tanto che non saranno approvati tutti i progetti promessi.

—

Alla Camera di Vienna gli antisemiti fecero succedere una delle solite scene scandalose, discutendosi il bilancio della giustizia.

E' però molto significante che il pubblico delle gallerie prende sempre parte per gli antisemiti.

La popolazione di Vienna non è ignorante e illetterata, e nel suo complesso non è punto clericale, ma è un fatto che è antisemita.

A ragione o a torto i viennesi credono che la causa principale del disagio economico risieda nelle speculazioni senza scrupolo fatte dagli israeliti, i quali secondo la loro opinione, procurano di accumulare tutto il denaro nelle proprie mani.

Questo strano fenomeno dell'antisemitismo di Vienna e in generale di tutte le popolazioni tedesche, è una cosa che merita di essere seriamente studiata.

I rappresentanti che l'antisemitismo ha nella Camera, sono però reazionarii del vecchio stampo austriaco, nemici accerrimi del dualismo e dell'Ungheria ed amici del Panslavismo.

Come era da imaginarsi la Camera dei deputati, a Budapest, approvò a grandissima maggioranza il complesso di leggi liberali, che venne respinto dalla Tavola dei Magnati.

Il presidente del ministero dottor Weckerle e il ministro della giustizia Szilagy, dissero che il Governo ha i mezzi per far pressione sui magnati, affinchè le leggi non vengano nuovamente respinte.

Parrebbe che il ministero voglia introdurre, mediante nomina regia, degli elementi liberali nella Tavola dei Magnati, ed avere dal re la promessa che gli alti funzionari di Corte che fanno parte dell'alta Camera, non interverranno alle sedute.

A Budapest circolano varie voci. Si dice che il re si rifiuterebbe di forzar la mano alla Tavola dei Magnati, nel qual caso l'attuale ministero si dimetterebbe, venendo sostituito dal bano della Croazia che ritirerebbe i progetti.

Dicesi pure che i progetti verrebbero portati per la seconda volta innanzi alla Tavola dei Magnati, ma che la medesima rimanderebbe qualunque deliberabione alla sessione autunnale.

Comunque siasi è certo che una decisione non tarderà ad essere presa.

Il processo contro gli estensori del *memorandum* rumeno a Clausenburg è continuato fra vivacissimi incidenti.

Purtroppo risulta sempre più provato che quel processo è un enorme topica commessa dal Governo ungherese, che forse avrà amaramente a pentirsene.

Il comportamento degli accusati fu generoso, e davvero non si può che avere la più alta ammirazione per uomini che sentono tanto nobilmente il sacro amore di patria.

—

Alla borsa di Berlino regna un fortissimo malumore in causa della tassa sugli affari entrata in vigore in questi giorni.

L'attività della borsa è completamente paralizzata; tutti gli affari si concludono all'estero, e perciò i proventi della tassa sono meschinissimi.

La tassa sugli affari è uno dei nuovi aggravi introdotti per sopperire al maggior dispendio che porta la nuova legge militare.

Come si sa le altre imposte che nel Parlamento hanno incontrato decisa avversione, vennero rimandate alla sessione d'autunno.

Del resto ora in Germania non v'è nessuna questione ardente sul tappeto.

In parecchi Stati dell' impero sono aperti i Parlamenti che trattano dei loro affari particolari, che sono d'esclusivo, interesse locale.

Il principe di Bismarck fa poco parlare di sè per quanto si riferisce alla sua vita intima; scrivendo ad un amico disse che durante quest'estate non intraprenderà viaggi, ma ha intenzione di passare alcuni mesi a Varzin.

A Berlino si è radunata la commissione parlamentare, incaricata di studiare il progetto per erigere un monumento a Bismarck.

L'ex grancancelliere è tal uomo la di cui memoria dev'essere tramandata ai posteri con gli scritti, e con l'arte del pennello e dello scalpello; ci pare però che il suo monumento si sarebbe dovuto fare dopo la sua morte.

Purtroppo la monumentomania non è una prerogativa solamente italiana.

La Camera dei deputati di Prussia ha definitivamente approvato in terza lettura l'istituzione delle Camere di agricoltura.

Queste Camere sono una concessione che il Governo fa agli agrari per attenuare gli effetti dei trattati di commercio, tanto da loro avversati.

Ora il progetto si trova innanzi alla Camera dei signori, che certo non tarderà ad approvarlo.

—

Nella Bulgaria hanno prodotto viva sensazione i fatti della Serbia, poichè temesi che Milan, per evitare un' insurrezione tenti qualche diversione all'estero, come avvenne nel 1885.

Il Governo bulgaro prende tutte le necessarie precauzioni per essere preparato a tutto, e se Milano e compagnia volessero tentare qualche avventura, potrebbe capitar loro molto male.

A Sofia si è molto contenti per le concessioni fatte dalla Turchia alla scuola e alla chiesa, bulgare, in Macedonia.

Tutti questi fatti che apparentemente non sono di grande importanza, aumentano le diffidenze e discordie fra le popolazioni della penisola balcanica, e ritardano la definitiva soluzione del problema orientale, che rimane sempre un pericolo per la pace europea.

—

La rivoluzione del Brasile non è punto terminata, sono avvenuti dei nuovi combattimenti fra le truppe del Governo e gl'insorti di Rio Grande, con molto spargimento di sangue d'ambe le parti.

Anche nella repubblica argentina pare ci siano nuovamente dei malumori; venne scoperto un complotto, i cui partecipanti volevano far saltar in aria il palazzo del Congresso e la Borsa; i cospiratori sarebbero europei.

Nell'America centrale e meridionale si passa da una rivoluzione all'altra con molta facilità, e frattanto ne soffre il progresso economico, e se ne risente il contracolpo anche in Europa.

—

Il dibattito sui provvedimenti finanziarii è cominciato nella seduta pomeridiana di lunedì, ed è continuato per tutta la settimana, e ne avremo ancora per parecchi giorni.

La questione finanziaria è importantissima, comprendiamo che vi si faccia una discussione molto ampia; però, finora, discorsi importanti, veramente pensati, ne furono pochi; si e fatta molta accademia, troppa.

Nelle sedute antimeridiane si è discusso il progetto per le modificazioni alle elezioni politiche e amministrative che, speriamo, verrà approvato.

Udine, 27 maggio 1894

Assuerus

UN DRAMMA IN FAMIGLIA

Già fino dall'epoca dell'arresto di Costanzo Chauvet la di lui moglie, che si trovava a S. Benedetto del Tronto con l'unica figlia, era rimasta così colpita ed era caduta in uno stato di prostrazione tale che gli amici temevano molto che perdessè la ragione.

Si assicura quando la disgraziata si recò venerdì a trovare il marito in carcere era fuori di sè per il dolore, che da principio non la conobbe.

La notizia di questo fatto, all'infuori di ogni considerazione per lo Chauvet, desta un grande sentimento di pietà per le due donne.

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 26 maggio

Camera dei Deputati

Pres. Biancheri

Seduta antimeridiana

La seduta comincia alle 10. Continuasi la discussione per modifiche alla legge elettorale politica e amministrativa, ma non essendo la Camera in numero si sospende la seduta alle 12.30.

Seduta pomeridiana

Si comincia alle 14.15, si riprendono i provvedimenti finanziari.

Del Balzo combatte il ripristino dei decimi sulla fondiaria.

L. Luzzatti esamina le condizioni finanziarie ed economiche del paese, mostrando in che e fino a qual punto siavi da confortarsi anche nel disagio presente dipendente, in parte, da stagnamento economico.

Dimostra l'urgenza da provvedere al pareggio, escludendo assolutamente nuovi debiti e le proposte concernenti i decimi sulla fondiaria ed il sale, da riservarsi per necessità di eventualità che possono presentarsi.

Svolge una serie di proposte di riforme fiscali, e amministrative e di economie, dimostrando la possibilità di ricavarne oltre 20 milioni. Molte delle proposte da lui annunziate erano state preparate dal Ministero Rudinì, di cui l'on. Luzzatti faceva parte.

Dice che la puntualità nel pagamento dei debiti è, per uno Stato, sopratutto un buon affare.

Espone i provvedimenti da surrogarsi a quello dell'aumento sulla rendita e parla poi della circolazione, censurando il Ministero per aver capovolta la legge bancaria, giungendo nuovi elementi al disagio del credito, coll' indebolimento delle riserve auree.

Esamina il problema della circolazione in rapporto col pareggio del bilancio, sostenendo che la Banca d'emissione non deve dividere utili e risarcire il capitale.

Conclude rinnovando la dimostrazione dell'urgenza di provvedere energicamente.

La discussione generale proseguirà lunedì.

Levasi la seduta alle 19.

Seduta del 27 maggio

Si apre la seduta alle ore 14.20.

Dopo discussione si approvano tutti gli articoli del progetto che modifica la legge elettorale politica e amministrativa.

Levasi la seduta alle ore 18.40.

Il processo della Banca Romana

La deposizione del comm. Grillo

Roma, 26. Oggi è continuata la audizione dei testi a carico.

Alessandrini, impiegato alla Banca Romana, dichiara che dalla situazione di cassa negli ultimi di dicembre del 1892 risultava un ammanco di nove milioni, ma non sa se e quando questi milioni furono sottratti; parlò allo Zammarano delle irregolarità della Banca, e Zammarano gli rispose di averne parlato a chi di ragione, ma che le sue pratiche sono rimaste infruttuose.

Il teste dice che bastava che il Governo avesse ordinato al Commissario di assistere alle operazioni della Commissione di cassa perchè le irregolarità non si verificasse. Dice che parecchie volte udì Tanlongo lamentarsi con personaggi eminenti che il Governo, mentre non voleva eccedenza di circolazione, voleva però il ribasso del cambio ed il rialzo della Rendita ad aiutare Tizio e Caio.

Nega infine di avere consegnato a Grillo la situazione della Banca Romana.

Nell'udienza del pomeriggio, si è escusso Grillo che ha dichiarato credere molto strano che siensi spesi 22 milioni pel rialzo della rendita, perchè si sarebbe dovuto operare per un miliardo. Magliani ed altri ministri del tesoro eccitarono sempre la Banca Nazionale a sostenere la rendita e a deprimere i cambi.

A dimanda, il teste dichiara che la Banca Nazianale per pressioni del Governo dovette immobilizzare molta parte del suo capitale. Dice che dalla prima ispezione di Martuscelli il Governo certamente sapeva il vero stato della Banca Romana.

Dopo brevi deposizioni di altri testi, l'udienza è rinviata a martedì.

IL PROCESSO DEI RUMANI

La condanna — Il ricordo per nullità

Klausenburg, 26. Nel processo dei rumani, in seguito al verdetto del giurì, tutti gli accusati, eccettuati Ladislao Ratin, Muteva e Duna, furono condannati per eccitamento e per la diffusione del noto memoriale a pene varianti dagli otto mesi ai cinque anni di carcere, alle spese in solido del processo e all'inserzione della sentenza nei giornali rumani, ungheresi e tedeschi. La pena di cinque anni fu pronunciata soltanto contro l'imputato Lucaciu.

Tutti i condannati dichiarano che ricorreranno per la nullità del processo.

I BENI DELLA CORONA

Da più mesi si sta studiando tra il il Ministero della Casa Reale ed il Demanio un'importante riforma per la amministrazione dei beni della Corona.

Gli studi però erano stati interrotti ai primi del mese, a causa dell'assenza del Re. Sono stati ripresi in questi giorni, e pare che siano prossimi ad una conclusione.

Secondo questa riforma, il Re cederebbe al Demanio tutte le proprietà passive, meno i principali palazzi Reali, e ridurrebbe di circa 2 milioni la Lista Civile.

Le trattative per questa riforma sono condotte direttamente tra il Direttore Generale del Demanio ed il generale Ponzio Vaglia.

L'on. Nicotera in gravi condizioni

Un telegramma del Re

Da Vico Equense giungono notizie allarmantissime sullo stato di salute dell'on. Nicotera.

Parecchi deputati e personaggi amici di Nicotera partirono per Vico Equense.

Crispi inviò il suo segretario particolare Lupinacci.

Telegrafarono anche Iessie Mario e Quarto di Belgioioso.

Tutta Salerno è compresa di tristezza per le notizie allarmanti.

Il generale Ponzio Vaglia inviò il seguente telegramma alla sorella di Nicotera:

« Il Re, appresa con vivo rincrescimento la malattia dell'illustre di Lei fratello, fa voti perchè possa essere conservato alla sua affezione e alla gratitudine del paese. »

La signora Ricco rispose: « I voti del Sovrano confortano il mio animo desolato; essi giungono nel momento in cui l'infermo improvvisamente si è riavuto e dà segni di notevole miglioramento. Ciò permise di comunicargli il suo dispaccio, la cui lettura udì commosso, riaffermando la sua devozione al Re e alla patria, e la sua immensa gratitudine per la benevolenza del Sovrano. Voglia essere interprete presso il Re dei sentimenti, ai quali mi unisco con tutta la famiglia.

Il duello fra Macola e lo studente Viola

Roma, 27. Il duello fra il conte Macola, direttore della *Gazzetta di Venezia*, che da alcuni giorni si trova a Roma, e lo studente dell'Università di Padova, Viola, avrà luogo stasera o domani mattina.

Sono padrini di Macola i deputati Gatti-Casazza e Arbib, e di Viola, Gizzi e l'on. Cavallotti.

Gli scioperanti agli Stati Uniti

Esplosione — Assalimento

New York, 27. Un'esplosione dovuta agli scioperanti è avvenuta a Criple (Colorado). Uccise undici minatori.

Regna panico.

Tremila scioperanti, armati di fucili percorrono la città di Victor, dando la caccia alle persone che loro sono ostili.

CRONACA PROVINCIALE

DA LATISANA

(Note a lapis)

Melina ci scrive in data 26:

Prendo la penna al corrispondente ordinario, giacchè son venuto per qualche giorno a godermi gli ozii primaverili tra la serena quiete dei campi.

Abbiamo un bel imprecare noi, quando siamo pacificamente seduti ai tavoli di redazione, contro i corrispondenti della provincia, che fanno desiderare un loro scritto per delle lunghe settimane! Ma che volete che scrivano questi poveri diavoli in mezzo a tanta invidiabile tranquillità? In campagna, nella quiete che li circonda, tutti lasciano correre il mondo a suo beneplacito; niuno s'attenta di torcere un capello a chi che sia; a nessuno viene la melanconica idea di suicidarsi; ma che!

Così anche il nostro corrispondente latisanese, come la maggior parte degli altri, è *a secco* di notizie, quantunque anche qui madonna pioggia sia in visita permanente.

A dir vero, mi trovo anch'io in un certo imbarazzo; chè, per quanto abbia girato e rigirato in cerca di notizie non mi venne fatto di avere alcunchè d'interessante da mandarvi.

La nota predominante nei *circoli* locali, l'eroe della settimana — che re, principi, ministri, ecc. se l'abbiano in pace — è il baco, che sta per prendere od ha già presa, quella bella tinta di maturità che allarga il cuore delle buone massaie, e, facendosi diafano dalle zampine in su, piglia quella preziosa trasparenza giallo verdognola, che è il colore dell'oro ridotto a sottilissima paglia ed osservato contro luce.

Chi disgraziatamente in questa stagione è costretto a vivere in città, non può certo farsi la ben che minima idea di quante emozioni sia oggetto la campagna bacologica.

Io stesso che getto giù queste righe in una casa piena di bachi, sono impossibilitato a farne magari una languida descrizione. Immaginatevi tutti gli appartamenti d'una casa invasi dai graticci. Fin nelle scale si sente un rumore che par quello della pioggia — è il rumore che fanno quei magnifici anellidi nella baldoria delle ultime corpacciate di foglia; — che, tra parentesi, anche qui non è molto abbondante — in tutta la casa è un da fare da non dirsi; le donne non dormono, non han requie, non sostano un momento.

Gran da fare anche alla nostra Camera ove gli onor. discutono i provvedimenti finanziari dell'on. Sonnino. Saranno essi — gli onorevoli — tanto utili al paese quanto il vermiciatttolo, nominato *cavaliere* da noi veneti? E' ben vero che i cavalieri non mancano, al Parlamento, ma i vermiciattoli, che produrranno ricchezza ed abbondanza, non temono la loro concorrenza; ed è certo che le nostre massaie non cambierebbero un graticcio di quei loro tanti cari bacherozzoli per tutta l'accolta di Montecitorio.

—

La campagna è lussureggiante di verzura, e prometterebbe una buonissima raccolta se Giove Pluvio rattenesse nelle celesti sfere tutto il suo umore acqueo.

Speriamo che non ci offra più oltre i suoi nuvoloni neri neri, da melodramma romantico, che terminano sempre con tuoni, fulmini, pioggia e grandine, da cui Dio ci scampi e liberi!

Ad ogni modo, almeno per ora, la primavera qui è promettente, essendo la terra rigogliosissima.

Al largo, adunque, o voi che abitate le città e che siete ben provvisti! al largo, ai monti, ai campi, ai prati fioriti!

Non si lascino trascorrere le magnifiche pompe della primavera, che ha tutte le attrattive della giovinezza, senza un saluto alla terra che ci nutre.

—

E dopo questa specie di egloga, sembrami d'aver adempiuto, almeno in parte, il mio dovere; perciò faccio un grosso punto e vi saluto.

Melina

L'*Icaro* di Luigi De Paoli

Scrive il *Tagliamento*:

« Il trionfo ottenuto col suo *Icaro* dallo scultore Luigi De Paoli alla Esposizone mondiale di Chicago è davvero completo, poichè dell'opera mirabile del carissimo nostro amico e concittadino, la quale fu premiata colla grande medaglia d'oro e con diploma d'onore dal Governo di Washington, così ne parla il giurato italiano nella relazione presentata al Ministero:

« Un'altra potente rivelazione di grande promessa l'ho trovata nella Scultura, un gesso (*Icaro*) di L. De Paoli di Pordenone: scultura della quale da un pezzo ne abbiamo perduto lo stampo; tanto e tale è l'amore e la vita trasfusa in quel gesso, nello slancio e nel tocco d'ogni singolo dettaglio molto più nelle parti comunemente meno curate. »

Certo il relatore ha voluto alludere nella chiusa allo studio coscienzioso dei dettagli, specialmente per quanto si riferisce al meccanismo fissato nelle braccia pel sostegno delle ali. Altri critici ne rilevarono l'ingegnosità della trovata.

Un grave incidente, l'ommissione da parte dello spedizioniere della bolletta di esportazione temporanea, necessaria pel ritiro dalla dogana di Genova, ha impedito al De Paoli di far figurare il suo lavoro, com'eragli stato richiesto, alla Esposizione di Milano ed a quella internazionale di Anversa. Ma se questo può contrariare, non disanima certo il nostro artista, il quale lavora attivamente e si dispone, con nuovi lavori, a riportare sempre più lusinghiere vittoria ».

Un falsario che tenta appiccarsi

Lettere private giunte a un tale da Ramanzacco, raccontano quanto segue:

« Certo Giuseppe Toso detto Pascot di Remanzacco, venne il giorno 12 corr. arrestato nella provincia di Bellovar (Croazia) per aver messo in circolazione banconote false.

Il successivo 15 tentò di appiccarsi in carcere, ma essendo forse troppo debole il chiodo a cui era attaccata la fune, il suo disegno non ebbe effetto.

Certo Braidotti suo socio di lavoro, temendo pure di venire arrestato, rimpatriò. »

L'omicida di Lestans

Quel tal calzolaio, nativo di Venezia arrestato a Spilimbergo, come gravemente indiziato dell'omicidio dell'operaio Celeste Macor, si chiama Pietro Ciani, ed ha 21 anni!

Furto qualificato

A Gonars il nominato Tavaris Fortunato, mediante un foro praticato in una siepe dell'orto attiguo all'abitazione di Fontini Sante, entrato da un finestrino dell'abitazione stessa rubò un paio di scarpe del valore di lire 11.50 in danno del Fontini stesso.

Il Tavaris fu denunciato per furto qualificato.

DA PAVIA D'UDINE

Fulmine che uccide tre vacche

Ci scrivono in data d'oggi:

Iersera un fulmine è scoppiato nella stalla del villico Bolzicco uno dei più noti e distinti ed appassionati allevatori in provincia nostra. Furono colpite e rimasero morte tre bellissime bovine, da esposizione e per le quali mesi addietro erano state offerte somme rimarchevoli.

Gli animali erano assicurati con la società *Il Mondo*. *x*.

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m. 20

Maggio 28 Ore 8 Termometro 11.—

Minima aperto notte 8.3 Barometro 743.

Stato atmosferico: vario tendente a migliorare

Vento: Pressione: crescente

IERI: burrascoso

Temperatura: Massima 18.5 Minima 13.2

Media 15.04 Acqua caduta: mm. 10

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

28 maggio 1894

SOLE		LUNA	
Leva ore Europa Centr.	4.17	Leva ore	1.5
Passa al meridiano	12.3.26	Tramonta	0.3
Tramonta	19.32	Età giorni	23.

Per Giuseppe Federicis

Un assiduo ci scrive:

Le oblazioni per un ricordo in marmo a *Giuseppe Federicis* che legò quasi tutta la sua sostanza a benefizio degli orfanelli dell'Istituto Tomadini, affidano ora il Comitato di poter collocare una lapide.

Però sarebbe indizio di grettezza, se il Comitato dovesse limitarsi ad una meschinissima lapide, nel ricordare il nome di un benefattore che lasciò la cospicua somma di lire 327 mila in quest'opera di carità.

Sarebbe decoroso per la cittadinanza udinese il lascito munificentissimo venisse ricordato in forma conveniente.

Egli è quindi, che in nome della dovuta riconoscenza; in nome del decoro della città nostra; in nome della giustizia facciamo appello al nobile sentimento del popolo udinese di concorrere con qualsiasi somma per l'erezione di una lapide decorosa alla memoria di un tanto benefattore come fu, il *Giuseppe Federicis*.

Se l'anima santa di Monsignor Tomadini potesse sorgere dal suo avello e parlare, farebbe sentire altamente la sua voce, onde gli udinesi tributino un tanto giusto omaggio al benefattore così ricco di carità verso i suoi amatissimi orfanelli.

Se dopo collocata la progettata lapide, rimarrà qualche residuo, sarà dato all'Istituto Tomadini.

Biglietti da 1000 e da 500

Sono in circolazione biglietti falsi da L. 1000 e da L. 500 della Banca Nazionale del Regno d'Italia. Sono molto bene imitati; ma essi si possono riconoscere nel rotondo della parte rovescia, dove è scritto: « La legge punisce ecc. », che è stampata in caratteri alquanto confusi.

Così pure sono bene imitati i biglietti da 500 lire del Banco di Napoli: hanno però lo stesso difetto.

Il prezzo del cambio

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 111.43.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 28 maggio al 3 giugno per i daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 111.70.

Serata di gala

In occasione della festa nazionale di domenica, l'Istituto Filodrammatico T. Ciconi darà al Teatro Minerva una serata di gala a beneficio della locale scuola di recitazione e dei Reduci delle Patrie Battaglie.

La Direzione si riserva di pubblicare il programma dello spettacolo.

Conferenza

Il sig. Antonio de Santi, del Fascio lavoratori di Roma, terrà questa sera nei locali del circolo di studi sociali una privata conferenza sul tema: *Socialismo moderno e suoi scopi.*

Società Udinese di Ginnastica

Questa sera alle ore 8 i soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per trattare e decidere sul seguente ordine del giorno:

1. Discussione e votazione del Consuntivo 1893;
2. Discussione e votazione del Preventivo 1894;
3. Nomina di quattro consiglieri per il biennio 1894-95 e di tre revisori dei conti;
4. Comunicazioni della Presidenza.

Medaglie al valore civile

Juliani Nicolo, già soldato in *Lucca Cavalleria*, ebbe la medaglia di argento al valore civile, perchè a Udine, fermando un cavallo perdette la vita.

Questa notizia pubblicata nel bollettino militare di sabato, fu portata dal nostro giornale fino dal giorno 23 del mese di marzo p. p.

—

Al sig. Marinig Giovanni maresciallo dei Reali carabinieri a Marostica venne conferita la medaglia d'argento al valor civile per aver salvato 4 persone che trovavansi in gravissimo pericolo, minacciati da un muro crollante. Il Marinig è nostro comprovinciale, da Fagagna. Vivissime congratulazioni.

Servizio del tram cittadino

All'egregio e zelante direttore ci rivolgiamo onde provveda a che certi fatti di cui sono responsabili gl'inservienti, non avvengano.

Il primo, ed alquanto grave, si è che fra gl'inservienti c'è qualcuno che bisticciando col suo collega si lascia scappare parole e frasi che possono offendere il sentimento di chi involontariamente le ascolta. Nei carrozzoni del Tram vi salgono signore, signorine, preti e uomini credenti, e perciò è oltremodo incivile e sconveniente che gli addetti dicano forte certe imprecazioni e certi *corpi*... e parole sconcie, cui infastidisce sentirli a qualunque persona bene educata anche se non si trovi nei migliori rapporti colla Chiesa; imperciocchè ognuno è libero di pensare come crede in materia religiosa, ma nessuno ha il diritto di offendere ciò che per tanti è sacro ed inviolabile.

Il secondo fatto è il barbaro modo col quale viene trattato quel povero cavallo di sussidio che s'aggiunge per la salita Bartolini. Non basta che il monellaccio guidatore faccia uso oltre il bisogno della frusta, ma ieri abbiamo veduto a percuotere quel buon cavallo bigio col manico della stessa. Ciò non è punto decoroso.

Udine 26 maggio 1894

Asmodeo

Rendiconto di un fallimento dopo nove anni

Una circolare a stampa del rag. sig. Giovanni Gennari, curatore del fallimento, avvenuto or sono 9 anni, di Antonio Pontelli, pizzicagnolo, convoca i creditori in adunanza di rendiconto per oggi, 28 corrente.

Ecco il conto: realizzazione dell'attivo L. 8064.54 somme pagate ai creditori L. 2533.36, *idem* sfumate in spese, liti, processi e competenze al curatore lire 5284.54; restano altre L. 246.64 da assegnarsi al curatore medesimo per le ulteriori spese e competenze. Ai creditori il compito di mettere la sabbia sul conto, fortunati ancora di aver ricuperato un 5 0[0.

La campagna bacologica corrente

Le notizie che si raccolgono sull'andamento dei bachi, suonano piuttosto favorevoli anzi che no.

Gl'insetti nella generalità trovansi nell'alto Friuli in *baracca* — alle basse prossimi o già raggiunto il *bosco*.

Però i bachicultori sono concordi nel dichiarare che facendo un esatto confronto fra i bachi di quest'anno con quelli dell'anno scorso, si trova molta differenza in sfavore dei primi. E perciò si può supporre, innanzi tutto, che i bachi quest'anno non tesseranno tanti bozzoli come l'anno scorso.

Il lagno grande generale invece è della foglia che manca.

Sulle cause di tal fatto, abbiamo già parlato, come delle varietà di foglia le quali hanno maggiormente resistito alla *septoria mori*. Quindi non ci ripeteremo.

Se i bachicultori riflettessero e eggessero, e non agissero con supina inconscienza, avrebbero ascoltato le nostre parole, quando scrivemmo in questo giornale che quest'anno non si doveva incubare più della metà seme dell'ordinario rendendone le ragioni, che si riferivano esclusivamente alle condizioni del mercato serico.

Coloro che hanno pensato come noi, ora che a tutto il rimanente si è aggiunta la penuria della foglia, saranno contenti, poichè non arrischiano danaro, nè si trovano nella condizione, sempre dispiacente, di gettar via i bachi.

Ma di cotali previdenti allevatori, pur troppo ce ne sono pochissimi. Seme all'incontro ne fu posto ad incubare in quantità non molto ad disotto dell'anno scorso.

Bachi se ne gettano via molti, ma molti ne rimangono, per cui non tutti avendo il coraggio di liberarsi del troppo nelle giuste proporzioni, si adattano in ultimo a comperare un po' di foglia pagandola in media L. 10 al quint. senza riflettere che questi sono denari in gran parte sprecati, imperocchè se nulla di nuovo avviene nel commercio serico è impossibile che i filandieri giungano a pagare i bozzoli L. 3.

Così i nostri bachicultori, che hanno discretamente appreso ad allevare i filugelli, non hanno mai imparato a fare qualche calcolo; di guisachè la bachicoltura, mentre dovrebbe essere fonte di buona rendita malgrado il basso prezzo della seta, i nostri bachicultori si ingegnano a renderla fonte di perdite e di affanni.

Dicono che i giapponesi, quando una merce molto abbonda e perciò resta deprezzata, la sopprimono in parte, onde meglio vendere la rimanente. Ci sembrano più pratici di noi.

Fu appunto che considerando le eccezionalissime condizioni del mercato serico di quest'anno, avevamo proposto che i coltivatori si fossero limitati alla coltura di appena metà seme del quantitativo normale.

M. P. C.....

Una vittoria di Fogolin

Nelle corse velocipedistiche, ch'ebbero luogo ieri a Ravenna, *Cladio Fogolin* arrivò due volte primo contro Marley, Nuvolari e Cornuda.

Un banchetto

Sabato sera la Presidenza della Società Alpina friulana offrì un banchetto in onore dell'egregio nostro concittadino signor Giovanni Hoche, che assunse l'Impresa delle pompe funebri della città di Roma.

Molti erano convenuti nell'ampio Salone del *Restaurant Burghart*; notiamo: il presidente della Società Alpina, on. cav. Marinelli, il prof. cav. Nallino, il co. cav. Ronchi, il prof. Musoni, il prof. Tellini, i signori Federico Cantarutti, Picco, Ferrucci, il dott. Pitacco ed altri di cui non ricordiamo il nome.

L'on. Marinelli, rievocando i tempi felici della giovinezza, brindò all'egregio consocio sig. Hoche, intrepido, alpinista, che, primo fra tutti, superò altissime e difficili cime. Parlarono poi il prof. Nallino, il co. cav. Ronchi ed altri ancora: tutti augurando al sig. Hoche che lascia Udine ottimi affari nella grande impresa che va ad assumere. Il banchetto seguì ottimamente, nella massima cordialità ed espansione. Era servito, come abbian detto, dai simpatici signori *Burghart*, e tanto basta. La sala era illuminata splendidamente ed il servizio di tavola era espressamente fatto venire per l'occasione.

—

Il signor Hoche partì stanotte alle ore 2 alla volta di Roma, insieme al proprio figlio Giovanni.

Il Crelium mantiene i denti sani.

IL FLORIDO BILANCIO

DELLA

« Riunione Adriatica di Sicurtà »

La « Riunione Adriatica » ha numerosi assicurati nella nostra provincia, ci sembra perciò opportuno di pubblicare il suo bilancio per l'esercizio del 1893.

Riportiamo quindi dal *Piccolo* di Trieste, n. 4519 del giorno 24 andante, il resoconto della « Riunione » aggiungendovi pure una notizia del giornale sull'aggressione del deputato Kaiser.

—

Ieri alle 6 pomer. gli azionisti di questo cospicuo istituto di assicurazioni si radunarono all'annuo congresso generale. L'adunanza si aperse con la lettura del rapporto della direzione riguardante l'andamento del passato esercizio 1893, e ne risultò come tutti i rami nei quali la Riunione estrinseca la propria attività abbiano dato un utile.

Il Ramo Vita diede un utile di oltre lire 400.000 e di queste, con saggia misura di previdenza, furono devolute 250.000 lire alla riserva speciale di questo ramo, la quale ascenderà ora a 1,500,000 lire. I premi riscossi nel ramo incendi ammontarono nel 1893 a 16,151,095 lire, segnando un aumento di circa lire 700,000 in confronto al precedente esercizio.

Nel Ramo Trasporti i premi introitati importarono oltre 950,000 lire superando di 120,000 lire circa la cifra dell'anno precedente.

Per sinistri relativi ai vari rami la Compagnia pagò complessivamente nel 1893 la somma di lire 15,000,000; dall'epoca della sua fondazione pagò per Sinistri più di 455,000,000 lire.

Il Bilancio generale, detratte le diverse assegnazioni per riserve, tangenti, competenze, assegnamento alla cassa di Previdenza per gl'impiegati ecc. presenta un civanzo di 633,687 lire. Il dividendo da ripartirsi fra gli azionisti è *di 62 fior.* per azione, vale a dire 2 fior. di più dell'anno precedente.

Le riserve possedute dalla Compagnia sommano alla totalità di oltre 47,000,000 di lire, essendosi aumentate nell'anno decorso di oltre 3,200,000 lire. La cassa di Previdenza e risparmio per gl'impiegati dispone di un patrimonio di oltre lire 1,100,000.

Il rapporto della direzione rileva ancora il buon andamento dei due Istituti sorti per iniziativa della Riunione Adriatica e cioè della « Società Internazionale di assicurazioni contro le disgrazie accidentali » e della Compagnia di assicurazioni Grandine e di Riassicurazioni « Meridionale » la quale potè già nel suo primo esercizio costituire riserve molto rilevanti.

I dati fin qui esposti addimostrano con luminosa evidenza su quale solida base poggi questa fiorente Compagnia triestina, che da 56 anni prosegue la sua via con costante progresso e parlano a favore della saggia sua amministrazione.

Il congresso di ieri si chiuse con la riconferma di alcune cariche. A Direttore gerente fu riconfermato il comm. Enrico Neumann, a direttore il bar. Paolo de Ralli, a revisore il conte Emilio Alberti di Poia, a revisore sostituto il cav. Giuseppe Parisi.

Nel Congresso Generale è stata fatta pure menzione dell'interpellanza mossa dal deputato Kaiser nella seduta della Camera dei Deputati del 18 corrente e la Direzione ha fatto in proposito le seguenti comunicazioni:

Per stabilire l'utile tassabile del Bilancio vengono, in base alla legge ed allo scopo d'impedire che lo stesso ente sia colpito due volte dalla stessa imposta, escorporati dall'utile quei cespiti pei quali è già stata pagata direttamente la tassa, nonchè quelli che, per legge, sono esenti da imposta. L'escorporazione di questi introiti ha per conseguenza che quand'anche l'utile della gestione sia considerevole, possa difficilmente assai restare ancora un utile tassabile, anzi debba in senso tecnico-fiscale presentarsi un passivo, avvegnachè presso tutte le Compagnie di Assicurazioni gl'interessi dei capitali investiti rappresentano gran parte del civanzo che i bilanci presentano e di questi interessi anzi resta per le Assicurazioni sulla vita soltanto una parte minima alla Compagnia, mentre la più grande parte deve andare in aumento delle riserve.

Di questa passività in senso tecnico-fiscale è fatto cenno nel ricorso presentato circa due anni fa al Tribunale Amministrativo; questo ricorso non rifletteva del resto minimamente l'utile tassabile, in merito al quale non esisteva neppure discrepanza alcuna coll'Amministrazione delle imposte, ma concerneva unicamente la categoria dei contribuenti alla quale deve appartenere la Riunione Adriatica. Il tribunale amministrativo avendo in quel torno di

tempo pron
vore di un'
razione, st
essere tassa
tegoria, la
viene tassa
goria, prod
essa pure l
il Tribunale
che in co
estensione
della Riuni
far parte d
gare l'imp
alta.

L'asserzi
lanza del d
pagnia si s
Amministra
nullameno
quindi clas
pleto svisa

Nella su
Kaiser si è
oscuro che
dici giorni
vue aus
ciò la Dire
tica accen
di quel gi
di marzo,
superiore
quale ha

La Dire
la Riunion
cui solidit
e contro l
non è mai
sorveglian
più piccol
appieno t
tentato c
fondata ri
minuire q
il pubblic

L'aduna
disfazione
nicazioni.

L'aggre

Il *Corr*
Direzione
Sicurtà
l'impiega
a Vienna
tato antis
nota inter
putati.

Ie

Quantu
infame, q
una ridda
rumoregg
degli acq
gente acc

Come i
teria ci f
certo, e
pezzi bell
che sono

E' inut
fu anche
torna di
tro che l

Pr
contro
gi

(Corte
del 26 m
Preside
Giudici
P. M.:
Difenso
resini.

Esaurit
samente i
non men
l'avv. Bia
cità del S

I giura
detto di c

In base
fermò la
di Udine.

Gli app

La ditt
l'appalto
done e di
quello di

Second
prossimo
senterà le

Ur
dello

Leggiar
« L'on.
marini di
idea di m
della fama
un poco c
viso-recla
eseguito
Udine, ch
innamora
tarlo.

Nella pa
due vie d
brevi noti
sotto vien

tempo pronunziato una sentenza a favore di un'altra Compagnia di Assicurazione, stabilendo che essa doveva essere tassata in base alla seconda categoria, la Riunione Adriatica, la quale viene tassata secondo la prima categoria, produsse ricorso per ottenere essa pure la tassazione più bassa, ma il Tribunale Amministrativo sentenziò che in considerazione della grande estensione ed importanza degli affari della Riunione Adriatica, essa dovesse far parte della prima categoria e pagare l'imposta secondo la classe più alta.

L'asserzione contenuta nell'interpellanza del deputato Kaiser, che la Compagnia si sia dichiarata al Tribunale Amministrativo passiva ed abbia ciò nullameno ripartito lauti dividendi, deve quindi classificarsi quale il più completo svisamento della verità dei fatti.

Nella sua interpellanza il deputato Kaiser si è riferito ad un giornaletto oscuro che esce a Vienna ogni quindici giorni sotto il titolo *Kritische Revue aus Oesterreich*, e di fronte a ciò la Direzione della Riunione Adriatica accenna al fatto che il proprietario di quel giornaletto si è, verso la metà di marzo, offerto per coprire un posto superiore presso la Compagnia, la quale ha respinto quell'offerta.

La Direzione osserva per ultimo che la Riunione Adriatica di Sicurtà, la cui solidità è generalmente riconosciuta e contro la cui gestione e resa di conti non è mai stata fatta dall'autorità di sorveglianza governativa neppure la più piccola osservazione, può starsene appieno tranquilla e sicura che l'attentato commesso contro la sua ben fondata riputazione non farà punto diminuire quella fiducia grandissima che il pubblico le ha sempre prodigata.

L'adunanza prende notizia con soddisfazione grandissima di queste comunicazioni.

L'aggressione del deputato Kaiser

Il *Corr. Bur.* ci comunica che la Direzione della Riunione Adriatica di Sicurtà ha licenziato immediatamente l'impiegato Pollitzer, che aggredì ieri a Vienna a colpi di scudiscio il deputato antisemita Kaiser, in seguito alla nota interpellanza alla Camera dei deputati.

Iersera alla musica

Quantunque il tempo fosse veramente infame, quantunque pel cielo vi fosse una ridda infernale di lampi ed i tuoni rumoreggiassero dando ad intervalli degli acquazzoni indescrivili, pure la gente accorse numerosa alla musica.

Come il solito, la banda del 26° fanteria ci fece gustare un ottimo concerto, e magnificamente interpretò i pezzi bellissimi di quei gioielli di opere che sono la *Mignon* e la *Carmen*.

E' inutile dire che la brava banda fu anche ieri sera applaudita, ciò che torna di sommo onore all'egregio maestro che la dirige.

Processo per rapina contro Sopracolle Cesare fu Luigi. già condannato a Udine.

(Corte d'assise di Treviso — Udienza del 26 maggio).

Presidente: conte cav. Cesare Testi.
Giudici: nob. Del Colle e Bertolissi.
P. M.: cav. Braida.
Difensori: avv. co. Bianchini e Torresini.

Esauriti i pochi testi, parlò vigorosamente il P. M. sostenendo l'accusa; non meno valentemente parlò poscia l'avv. Bianchini escludendo la complicità del Sopracolle.

I giurati quindi pronunciano un verdetto di colpabilità su tutte le questioni.

In base a tale verdetto la Corte confermò la condanna inflitta dalle Assise di Udine.

Gli appalti della ditta Trezza

La ditta Trezza che ha già ottenuto l'appalto del dazio consumo di Monfalcone e di Pola, ha ora ottenuto anche quello di Dignano d'Istria.

Secondo il *Corriere di Gorizia* nel prossimo anno la medesima ditta presenterà le sue offerte anche a Gorizia.

Un avviso-reclame dello stabilimento Passero di Udine

Leggiamo nel *Corriere di Gorizia*:

« L'on. Comitato di cura dei bagni marini di Grado ha avuto l'eccellente idea di mettere dalla sua in servizio della fama di quella splendida spiaggia, un poco d'arte e buon gusto, un avviso-reclame illustrato, lavoro a colori eseguito nello stabilimento Passero di Udine, che riuscito veramente bello, innamora del luogo e invoglia a visitarlo.

Nella parte superiore sono riprodotte due vie della città, nel mezzo alcune brevi notizie sul luogo di cura. Più sotto viene riprodotto il bello stabilimento di bagni alla superba spiaggia, con allo sfondo la città, più sotto altre vedute del porto, della chiesa di Barbana, della Laguna ecc.

E' un lavoro ben riuscito, dai colori vivissimi e smaglianti.

Bravissimo il Comitato. Quell'avviso è poi anche bello dal punto di vista dell'arte, e fa molto onore allo stabilimento Passero da cui è uscito.

Certo il Comitato avrà ora cura di diffonderlo largamente, e siamo sicuri che attirerà dovunque su Grado una benevole e non infruttuosa attenzione. »

Primizie artistiche

Sabato abbiamo veduto esposto, in una vetrina del negozio Barei, un bel quadro dipinto ad olio e rappresentante un paesaggio alpestre in pieno inverno.

Ottima ne è l'intonazione delle tinte varie e freschissime.

Ne è autore il giovane Angelo Fulin di Trieste, allievo dell'egregio ingegner Prospero Cisotti nel Collegio Donadi della nostra città.

All'esimio giovine che con intelletto d'amore si esercita nelle arti belle — chè il Fulin è pure un buon violinista — i nostri mirallegro più sinceri, augurando che l'arte gli sorrida sempre nello spinoso cammino della vita.

L'anarchia di Grazzano

Il titolo, a prima giunta, darebbe a supporre chi sa che di straordinario!

Iersera, precisamente nel borgo di Grazzano, mentre parecchia gente, uscita dal Teatro Nazionale, si avviava alle proprie case, tre o quattro giovinotti ubbriachi, sdraiati su di una carrozza facevano correre all'impazzato un magro bucefalo, con grave pericolo di chi passava per quella via.

Non solamente quella di ieri sera, ma ben altre scene avvengono spesso in Grazzano, e noi da molto tempo avevamo in animo di scriverne.

Ci rivolgiamo dunque a chi di ragione, affinchè si provveda per mandare qualche guardia di città a tutelare la sicurezza pubblica.

La Pastorizia del Veneto. Ecco il sommario del n. 10:

Arvicola, Una festa agricola a Pozzuolo del Friuli — Proposta di legge dell'on. Rinaldi — Esposizione di animali grassi da macello — Un o'tantenne, Un esame di spirito — Ad una esposizione di animali da cortile — M. P. C., Il Prato — M. P. Cancianini, Malgrado il basso prezzo della seta conviene continuare la bachicoltura? — Il Castaldo, In campagna — L'innesto delle viti americane con la stratificazione nel muschio — ?, Si salvi chi può — Il partito agrario, I dazi — di qua e di là.

IN TRIBUNALE

Udienza del 26 maggio 1894

Ongaro Giovanni fu Giuseppe calzolaio di Pocenia venne condannato, per contravvenzione alla sorveglianza speciale di P. S., a mesi tre di reclusione.

Di Barbara Giuseppe di Ermenegildo d'anni 19, da Mortegliano — detenuto — imputato di contrabbando in unione, venne condannato per contrabbando semplice a L. 111.20 di multa.

Zatti Carlo di Giovanni, mugnaio di Rubignacco, Zatti Vincenzo di Giovanni mugnaio di Cividale e Aviani Pio fu Domenico, calzolaio di Cividale, imputati di minaccie di lesioni personali a danno di Bennati Luigi, vennero assolti per non provata reità.

Teatro Nazionale

Ieri sera il pubblico era numerosissimo alla rappresentazione data dalla Compagnia Scandola-Simoni.

Piacque assai e riscosse molti applausi il dramma *La gobba*, nuova per Udine.

Sappiamo che mercoledì sarà dato il dramma in versi **Paolo**, autore del quale è l'avvocato Domenico Galati.

Municipio di Udine

LISTINO
dei prezzi fatti sul mercato di Udine
26 maggio 1894

GRANAGLIE

Granoturco	da L. 8.75	» 9.50	all'ett.
Cinquantino	» 8.20	» 8.50	»
Pomi di terra	» 7.—	» 8.—	al quin.

FORAGGI e COMBUSTIBILI

		senza dazio da	a	con dazio da	a
Legna tagliate	L.	2.04	2.14	2 40	2 50
» in stanga	»	1.74	1.84	2.10	2.20
Carbone legna I	»	6.90	7.40	7.50	8.
» II	»	5.90	6.90	6.50	7.50

POLLERIE

	peso vivo			
Galline	da L.	1.05	» 1.10	al chil.
Oche	a	0 60	» 0 70	»

FRUTTA

Ciliege	al quint.	L.	16.—	a 28.—
Fragole	»	»	80.—	»120.—

BURRO, FORMAGGIO e UOVA

Burro	da L. 1.65 a 1.70	al kilo
Uova	» 0.54 » 0.57	alla dozzina

Stato Civile

Bollettino sett. dal 20 al 26 maggio

NASCITE

Nati vivi maschi	7	femmine	10	
» morti »	1	»	—	
Esposti »	—	»	1	
Totale maschi	8	femmine	11	— 19

MORTI A DOMICILIO

Anna Simonetti-Magrini fu Mariano d'anni 29 casalinga — Elisabetta Celloni di Giacomo di mesi 5 — Luigi Adami di Luigi di giorni 21 — Rosa Agosto-Tosolino fu Francesco di anni 40 contadina — Maria Vidussi di Giuseppe di mesi 5 — Antonio Braidotti fu Gio. Batta d'anni 48 agente di cambio — Giovanni Fedomeli di Giuseppe di mesi 5.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Amelia Zilli di Giuseppe d'anni 15 operaja — Anna Crisolli di mesi 2 — Giovanni Battista Driussi fu Domenico d'anni 59 muratore.

Totale N. 10

MATRIMONI

Beniamino Drigani mugnaio con Amalia Fabello tessitrice — Antonio Barbetti fornajo con Maria Tosolini tessitrice

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Ermenegildo Moreale agricoltore con Anna Maria Disnan contadina — Antonio Campagnolo operajo con Lucia Iop casalinga.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Gori Lidia: Furlani Giuseppe lire 1.
Simonetti Maria: Scrosoppi Giuseppina e Giulia 1.

AVVISO

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela che col 15 maggio ha trasferito il proprio recapito, per ordinazioni e vendita di **prodotti esplodenti,** nella strada di circonvallazione esterna fra porta Cussignacco e porta Aquileja, nei pressi della Stazione ferroviaria (casa propria).

LORENZO MUCCIOLI
fabbricante di polvere pirica

. . . . sugli estinti
Non sorge fiore ove non sia d'umane
Lodi onorato e d'amoroso pianto
. FOSCOLO

GIACOMO MISSERA

non è più! ieri nelle ore prime del giorno nella vegeta età d'anni 41, da fiero morbo colpito, cessava di vivere. Povero amico! Ben presto fosti rapito all'affetto della famiglia D'Orlando e di quanti amici che infinitamente ti amavano! E veramente l'affetto e l'amore di tutti ti meritavi.

Ma a che gli affetti del mondo, a che i sentimenti nobili e delicati, a che l'amicizia che trae l'uomo ad alti concetti e a forti propositi; a che tutto ciò, se morte inesorabile, tronca e distrugge ogni più bella speranza, ed estingue progetti ed azioni scagliando negli animi il dardo del dolore?

Troppo presto fu la tua dipartita e noi ti piangiamo, addoloratissimi nel non averti potuto vedere negli ultimi istanti della tua vita che tanto ci desideravi. Deh! valgano almeno queste poche e disadorne parole a tributarti un omaggio del mesto amor nostro, sperando intanto che que' superstiti che ti conobbero ed apprezzarono, abbiano mai sempre cara la rimembranza delle tue preclare virtù e della tua vita onorata.

Gli amici

LOTTO — Estrazione del 26 maggio

Venezia	90	54	47	3	66
Bari	9	68	4	30	32
Firenze	47	26	72	83	17
Milano	6	80	68	69	70
Napoli	74	61	89	25	14
Palermo	32	12	76	39	46
Roma	38	79	23	35	78
Torino	34	9	18	28	21

Telegrammi

In Montenegro

Cettigne, 27. La famiglia della principessa si trova riunita nella residenza estiva di Kruschewatz presso Niksich insieme al principe Karageorgevitch.

Alla frontiera Montenegrino-Albanese la tranquillità non è più turbata, grazie alla presenza del vali di Scutari e del ministro del Montenegro.

Il complotto in Serbia

Belgrado, 27. L'ex re Milano si è recato, col giudice istruttore Simic, nella fortezza a interrogare Cebinak e il capo dei contadini radicali Tajsic, intorno al complotto per mettere sul trono il Karageorgevich.

Milan promise ad entrambi che avranno salva la testa se faranno rivelazioni. Taisic rifiutò sdegnosamente.

Si pretende invece che Cebinak abbia data la chiave del cifrario adoperato dai congiurati.

Dimodochè molti nuovi sensazionali arresti, specialmente di deputati, sarebbero imminenti.

I treni in partenza e in arrivo vengono dilingentemente visitati dai gendarmi.

BULLETTINO DI BORSA

Udine, 28 maggio 1894

	26 mag	28 mag.
Rendita		
Ital 5 % contanti	87.40	87.45
» fine mese	87.80	87.50
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	88 —	88.—
Obbligazioni		
Ferrove Meridionali	295.—	293.—
» Italiane 3 %	273.—	273.—
Fondiaria d'Italia 4 %	472.—	473.—
» » » 4 ½	474.—	474.—
» Banco Napoli 5 %	421.—	421.—
Ferrovia Udine-Pontebba	428.—	428.—
Fond. Cassa Risp. Milano 5 %	506.—	509.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102. —
Azioni		
Banca d'Italia	808.—	808.—
» di Udine	112.—	112.—
» Popolare Friulana	115.—	115.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1100.—	1100.—
» Veneto	195.—	200.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferrovie Meridionali	596.—	596.—
» » Mediterranee	443 —	445.—
Cambi e Valute		
Francia chequé	111.65	111 35
Germania »	137 70	137 60
Londra	28.14	28.18
Austria - Banconote	2.25.—	2.24.50
Corone in oro	1.12—	1.12—
Napoleoni	22.33	22.25
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	78.57	78 65
Id. Boulevards ore 23 ½	—.—	—.—

Tendenza: calma

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Appartamento d'affittare

in via Paolo Sarpi N. 22 II° piano, casa dott. Marzuttini.

Per informazioni rivolgersi al signor Ermenegildo Novelli, via Savorgnana N. 11.

Grande Deposito Pianoforti

ed Armoniums
DI
L. CUOGHI

Udine – Mercatovecchio – con ingresso via Pulesi N. 3

Presso il medesimo deposito vendesi la

Novità

Novità

CETRA - ARPA

Grazioso strumento che ognuno può imparare da sè in pochissimo tempo anche senza conoscere la musica

Lire 30

compreso il metodo con 12 pezzi di musica, leggio e diapason.

BAGNI

Porta Venezia, UDINE Porta Venezia

Completo gabinetto idroterapico - bagni elettrici generali e parziali con sistema unico in Italia - applicazioni elettriche esterne - pneumoterapia - massaggio, ecc.

Camere mobiliate nello Stabilimento

Prezzi convenientissimi. — Medico a permanenza.

È aperta la Vendita

DELLE NUOVE OBBLIGAZIONI
DA LIRE DIECI
DEL

PRESTITO A PREMI

Garantito con Titoli a debito dello Stato

e Amministrato dalla Banca d'Italia in conformità del R. Dec. 1° luglio 1888 trascritto integralmente su ciascuna obbligazione.

Tutte le Obbligazioni che compongono il Prestito devono vincere Lire 300000 - 200000 - 50000 - 30000 ecc. oppure il rimborso del capitale, in modo che non si corre alcun rischio.

Le vincite verranno assegnate per estrazioni a sorte che avranno luogo in Roma presso il Ministero delle Finanze per cura della Banca d'Italia e coll'assistenza dei funzionari Governativi. Nel corr. anno avranno luogo 2 estrazioni al 1° Giugno e 1° Settembre.

Negli anni successivi e sino a tutto il 1897 avranno luogo 4 estrazioni ogni anno (Vedasi piano a tergo delle Obbligazioni.)

La Banca d'Italia è incaricata di pagare in contanti tutte le obbligazioni estratte.

Il prezzo di ciascuna obbligazione definitiva munita del riscontro Governativo

è fissato in Lire italiane 9.75

In pagamento verranno accettati i cupon Rendita Italiana 1° Gennaio 1895 colla semplice ritenuta del 13.20 % senza tener conto del possibile aumento di tassa e senza altra deduzione per sconto o provvigione.

La vendita verrà, senza altro avviso, chiusa alla vigilia dell'estrazione cioè il giorno 30 corrente.

Per l'acquisto di obbligazioni rivolgersi esclusivamente alla Banca F.lli CASARETO di F.sco, Via Carlo Felice, 10, Genova.

OROLOGERIA
ED
OREFICERIA

LUIGI GROSSI

UDINE - 13 Mercatovecchio - UDINE

Grande assortimento di **Orologi d'oro, d'argento e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie,** ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia per un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per Signora, Braccialetti, Bucoole, Anelli, ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

L. FABRIS MARCHI

UDINE - Mode e Manifatture - UDINE

Novità per l'estate

in Lanerie, Seterie, Foulards — Mantelle elegantissime in Merletto ed in Stoffa — Ricco assortimento: Blouses in Battista e in Foulards Novità — Sottane fantasia colorate con ricami in Percalle, idem in Seta, Fiçu, Merletti, Sciarpe seta — Bellissimi fazzoletti Battista bianchi e colorati per signora — Abiti per bambini e corredi per neonati — **Cappelli guerniti** ed articoli per mode.

CORREDI COMPLETI DA SPOSA

Prezzi convenientissimi.

VESTITI FATTI SU MISURA

FRATELLI BELTRAME

UDINE — Via Paolo Canciani, 7 — UDINE

VELLUTI - STOFFE PER CARROZZA

MAGLIERIE - LANE DA MATERASSI

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confetion
Stoffe per Uomo Estere e Nazionali
Battiste per Signora — Flanelle — Saten — Cretonné — Rajé

DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute — Cretonné — Corsie
Soppedanei — Tende Guipour — Jaquards — Vitrages colorati
Tappeti da tavola — Volter

SPECIALITA'

Biancheria — Corredi da sposa.
Tele lino. candide e naturali — Piquets — Dobletti — Brillantè
Servizi da tavola vera Fiandra — Asciugamani
Estesissimo Assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

IMPERMEABILI

PREZZI LIMITATISSIMI

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Obliehgt Parigi, 92, Rue De Richelieu

FERRO-CHINA-BISLERI

Liquore Stomatico Ricostituente Sovrano

DI

F. BISLERI - MILANO

VOLETE DIGERIR BENE??

VOLETE LA SALUTE??

ACQUA
DI
NOCERA UMBRA

da celebrità mediche
riconosciuta e dichiarata
La Regina delle ACQUE da TAVOLA

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA — Chicago, 28/8/93

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. E' un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. **Otto N. Witt**
Professore di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino
Visto il R. Commissario Gerente UNGARO

Preg. Sig. F. Bisleri — Milano, 16/11/82

Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciar Milano senza mandarle una parola d'encomio pel suo FERRO-CHINA liquore eccellente dal quale ebbi buonissimi risultati. — Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, corregge molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovai giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie in ispecial modo di febbri periodiche.

Dott. **Saglione Comm. Carlo**
Medico di S. M. il Re.

Alla Città di Venezia

FABBRICA E DEPOSITI

Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per uomo, donna e ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità

Prezzi fissi marcati sulla suola

Finezza e Buon mercato — Eleganza e Solidità

GIACOMO KIRSCHEN

UDINE

Via Mercatovecchio N. 25.

VENEZIA

Merceria S. Salvatore 4919, 20 — Ponte Rialto 5327 — Merceria dell'orologio 216 S. Moisè all'Ascensione 1290.

VICENZA

Via Cavour 2141

—

TREVISO

Calmaggiore, 29.

LIQUIDAZIONE COL 20 0/0 DI RIBASSO

delle Calzature esistenti nella Filiale di Udine Mercato Vecchio N. 25.

Via Mercatovecchio N. 25

FIORI FRESCHI

Si possono avere ogni giorno dal G. Muzzolini, via Cavour N. 15.

Le Maglierie igieniche HERION

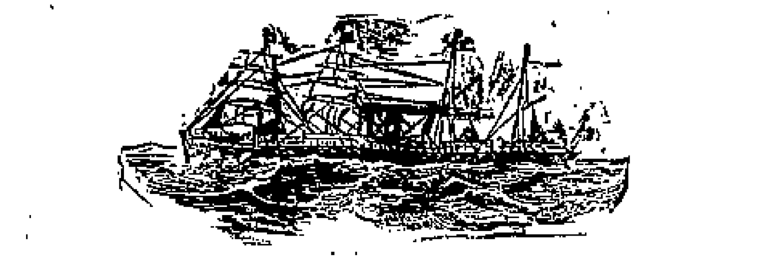
AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA

(Aprile 1894)

Il **DON CHISCIOTTE** N. 89, del 1° aprile, scrive:

Igiene ed arte. — All'esposizione d'Igiene, visitata ieri attentamente e lungamente dai Sovrani vari prodotti nazionali attrassero l'augusta attenzione, e in modo speciale furono ammirate le maglie igieniche antireumatiche — di pura lana garantita e tanto raccomandate dal senatore Mantegazza — esposte dal signor Hérion di Venezia. All'utilità igienica di queste maglie fu ingegnosamente disposata dall'Hérion una simpatica trovata artistica, vale a dire la riproduzione d'una parte della piazza di san Marco in Venezia, l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. E la riproduzione, come si comprende facilmente, è stata compiuta unicamente con la lana delle suddette maglie, ed è riuscita si perfetta e di tanto effetto ch'è impossibile immaginar l'uguale. Ciò dà prova, oltre che della qualità ottima della lana anche del gusto squisito della casa Hérion nel presentare le sue merci al pubblico italiano, e giustifica da parte nostra qualunque incoraggiamento alla Casa ed augurio. Se è vero il proverbio veneziano: *Acqua e lana tien la pele sana,* bisogna pur convenire che tanto al signor Hérion, quanto al signor Taboga, suo rappresentante, è affidata gran parte della salute pubblica.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - Venezia spedisce cataloghi *gratis,* a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo. 3



LINEA RED STAR

Vapori postali Reali Belgi fra

ANVERSA
NUOVA - YORK
FILADELFIA

Direttamente senza trasbordo — Tutti vapori di prima classe — Prezzi moderati — Eccellenti installazioni pei passeggeri.

Rivolgersi a: von der **Becke e Marsily,** *Anversa* – **Giuseppe Strasser,** *Innsbruck.*

ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire **UNA** la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

ACQUA CELESTE

AFRICANA

TINTURA ISTANTANAE

A LIRE 4 IL FLACONE

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del GIORNALE DI UDINE

RAZZIA INSETTICIDA

Razzia insetticida — INFALLIBILE

Razzia. *Per uccidere tutti gli insetti: cimici, pulci, formiche, tarme. Preserva dalle tarme gli abiti, le pellicerie, tappeti, paramenti.*

Razzia. *È preservativo contro gli insetti nelle scuole, collegi, riunioni, chiese, alberghi, cabine dei bastimenti.*

Razzia. *Distrugge gli insetti delle cucine, camere e letti. — Distrugge gli insetti degli animali.*

Razzia. *Distrugge gli insetti delle piante da frutta e dei fiori, per quest'uso stabilimenti di floricoltura e frutticoltura dichiararono che fece VERI MIRACOLI.*

UNICO deposito in tutta la provincia presso l'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine.*

FORNITORE — BREVETTATO

DI S. A. IL DUCA REGNANTE — DI SASSONIA MEININGEN

ACQUA COLONIA ORENTALE

G. HERMANN - MILANO (Marca depositata)

Serve per Toeletta — L'Acqua Colonia Orientale si distingue d'un squisito profumo, buono per fazzoletto, delizioso, per l'Acqua da lavarsi e per il Bagno.

Dentifricio — Ora viene preferita l'Acqua Colonia Orientale a qualunque Acqua pei denti, perchè colle sue qualità balsamiche fortifica le gengive ed impedisce la carie dei denti, mantenendogli bianchi e sani, e profumando nello stesso tempo anche l'alito.

Profumo da Camere — Per dare alle Camere un distinto profumo si spruzza dell'Acqua Colonia Orientale con un vaporizzatore girando parecchie volte nella stanza che si vuole profumare.

Serve per la Testa — Mescolata a metà con Acqua pura viene molto raccomandata l'Acqua Colonia Orientale come Lozione per la Testa, togliendo la forfora ai capelli e rinforzando le radici degli stessi, rilasciando un delicato profumo per tutto il giorno.

Dolori — Per le Essenze eteriche che contiene, viene adoperata l'Acqua Colonia Orientale per combattere il Mal di Capo e le Nevralgie, come pure si può consigliare, quando si soffre dolori di reuma o di gotta, di strofinare bene con Acqua Colonia Orientale le parti dolorose.

Preservativo di Malattie — Per preservarsi da qualunque malattia infettiva conviene sciaquare bene la bocca con 1/2 cucchiaio da caffè di Acqua Colonia Orientale e 4 cucchiai di Acqua pura.

L'Acqua Colonia Orientale si vende in tutta Italia da tutti i buoni negozi in flaconi da L. 1,25 - 2,50 - 5 - 10

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni ed esigere la firma **GUSTAVO HERMANN;** *sul collo della bottiglia*

PROFUMO ORIENTALE

Essenza concentrata di recente novità

Vendesi in flaconi da L. 3, 5 e 6

Vendesi a Udine in tutte le buone Profumerie, Drogherie, Chincaglierie, Farmacie ecc. e a Milano da **G. HERMANN,** via Monte Napoleone 23 (Palazzo Banco di Napoli) e nelle sue tre succursali.

SPLENDIDO E SANISSIMO SOGGIORNO D'ESTATE

presso **Giuseppe Komposch** a **Arnoldstein, Carinzia;** tanto per famiglie come per **sole persone.** Con o senza pensione. Prezzi miti. **Desiderando caccia** (selvaggina grossa e minuta), **pesca** (trote).

ELIXIR SALUTE

Si vende all'Ufficio del nostro Giornale e presso la Tipografia Doretti e dal farmacista Antonio Manganotti via Poscolle, a L. **2.50** la bottiglia.

Ai sofferenti di debolezza virile

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e *metodo curativo* necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, ed altre malattie segrete in seguito ad *eccessi ed abusi sessuali.*

Trattato di 320 pagine in-16 con incisione che si spedisce con segretezza dal suo autore P. E. Singer, viale Venezia 28, Milano, contro cartolina-vaglia o francobolli da Lire 3, più cent. 30 per la raccomandazione.

Si acquista in Udine presso l'Ufficio del nostro Giornale.

Con a capo

il comm. **Carlo Saglione** medico di S. M. il Re, ed i signori comm. **Luigi Cheirici,** cav. prof. **Ricardo Teti,** cav. prov. **P. T. Donati,** cav. dott. **Cacialupi,** cav. prof. **Magnani,** cav. dott. **Quirico** in congrega, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, e Reumatismi muscolari; concordi con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispepsie, inappetenze, catarri se anche cronici di qualunque forma, ecc.

Concessionario esclusivo per tutta l'Italia **A. V. RADDO-Udine.**

Presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale si vende il rinomato

LUSTRO PER STIRARE LA BIANCHERIA

Preparato dal Laboratorio Chimico-Farmaceutico di Milano al prezzo di lire UNA il pacco.

TORT TRIPE (Torci Budella)

DISTRUTTORE DEI TOPI

Si vende presso l'ufficio Annunzi del nostro Giornale a Centesimi **50** al pacco